

# ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO “DON BOSCO”

Legalmente riconosciuto D.M. 15/06/1951 - Paritario

Via San Giovanni Bosco, 7

10040 LOMBRIASCO (TO)

Tel. 011-2346311 Fax. 011-9790410

e-mail: [segreteria@salesianilombriasco.it](mailto:segreteria@salesianilombriasco.it)

sito internet: [www.salesianilombriasco.it](http://www.salesianilombriasco.it)



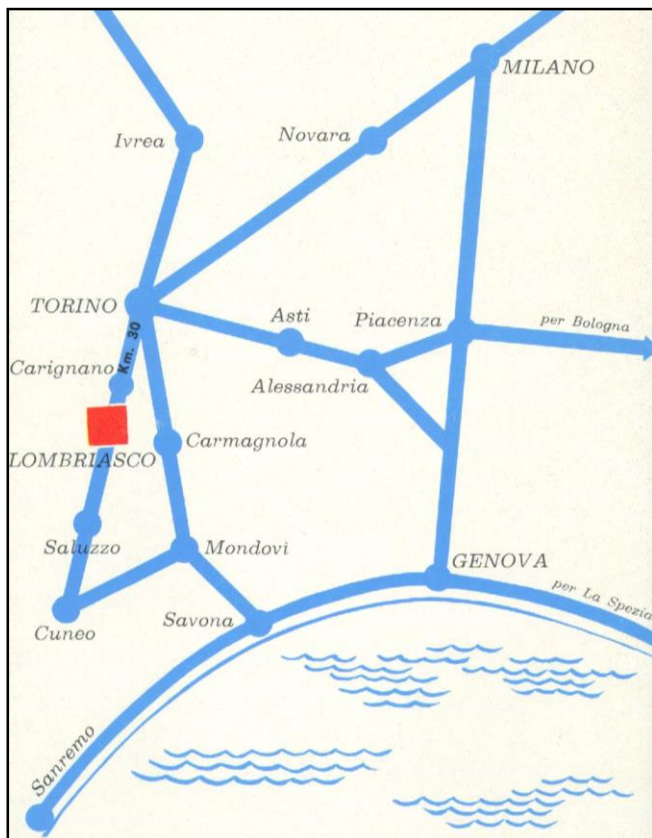
## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2015/2016

# LETTURA DEL TERRITORIO

## Aspetti geografici e socio-culturali

Lombriasco è un comune al confine tra la provincia di Torino, di cui fa parte, e l'estremità nord della provincia di Cuneo.



Si trova in una posizione baricentrica tra il comprensorio del Pinerolese, del basso Torinese ed il comprensorio dei comuni di Saluzzo, Savigliano e Fossano.

Il contesto socio-economico del territorio parte da una base storica prevalentemente agricola e si è evoluta, nel corso del tempo, verso una serie di nuove attività di tipo artigianale, commerciale, edilizio e di servizi.

L'attività professionale dei tecnici che si trovano ad operare nell'ambito dei suddetti settori, si inserisce in una fascia intermedia di competenza che parte dal semplice cittadino e va fino alle categorie professionali più evolute (categorie con titoli universitari) ed occupa spazi interessanti all'interno del territorio.

Il livello culturale della popolazione è aumentato negli ultimi decenni, elevando gradualmente il grado di istruzione delle famiglie, pur essendo ancora ampi gli spazi per un ulteriore, più specifico, aumento della scolarizzazione.

## L'utenza

Il bacino d'utenza degli allievi è costituito dai figli dei gestori di:

1. aziende agricole di diverso indirizzo produttivo;
2. imprese del settore edile, della trasformazione e della commercializzazione;
3. studi professionali, imprese di servizi e pubblico impiego.

Viene favorito da una buona rete di trasporto e di collegamento con i principali centri urbani:

- sulla direttrice Torino-Saluzzo-Cuneo : autolinee ATI;
- sulla direttrice Carmagnola e paesi limitrofi: autolinee CHIESA;
- sulle linee di Racconigi e Villafranca: autolinee SEAG.

La possibilità del convitto va incontro alle diverse esigenze degli utenti provenienti dalle zone meno comode.

Una buona percentuale dell'utenza proviene dalle famiglie degli Exallievi.

# L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto "Don Bosco", formante il plesso di C.A.T.-I.T.A.-Liceo Scientifico e Scuola secondaria di primo grado (Scuola Media), si è sviluppato a partire dalla primitiva fondazione del 1894, voluta dal primo successore di Don Bosco, il Beato Don Michele Rua, per la formazione dei giovani salesiani polacchi.

Nel 1913 fu riconosciuta legalmente la SCUOLA TECNICO-PRATICA DI AGRICOLTURA, che diede origine nel 1939 all'AVVIAMENTO AGRARIO e all'ISTITUTO TECNICO AGRARIO.

Successivamente, nel 1946 ebbe inizio l'ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI; nel 1962 l'Avviamento Agrario si trasformò in SCUOLA MEDIA UNICA dell'obbligo.

Attualmente i due Istituti Tecnici, complementari in molti punti del piano di studi, formano i professionisti intermedi atti alla gestione del territorio rurale ed urbano; la scuola media educa gli allievi alla prima fase di sintesi basilare delle conoscenze.

Nel 2002 ebbe inizio il LICEO SCIENTIFICO con particolare attenzione all'informatica ed ai suoi sviluppi nella didattica.

Per molti anni quest'opera salesiana si curò esclusivamente dell'educazione maschile; dal 1976 la Scuola Media, dal 1991 gli Istituti Tecnici e quindi il Liceo Scientifico, sono frequentati anche dalle ragazze, in un sereno clima educativo permeato dallo spirito di famiglia di Don Bosco.

Mentre il semiconvitto presta servizio per ragazzi e ragazze, il convitto è solo maschile.

Il riconoscimento legale è avvenuto con le denominazioni seguenti:

SCUOLA MEDIA = D.M. n. 1111 del 07/08/1939

ISTITUTO TECNICO AGRARIO = D.M. n. 1112 del 07/08/1939

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI = D.M. del 15/06/1951

I suddetti Istituti, con il Liceo Scientifico, hanno ottenuto la parità con Decreto della Regione Piemonte n. 2789 del 15/01/2002.

Correntemente il plesso scolastico va sotto il nome generico di SCUOLA AGRARIA SALESIANA di LOMBRIASCO e la ragione sociale è:

**SCUOLA AGRARIA SALESIANA**

**Via San Giovanni Bosco, 7**

**10040 LOMBRIASCO (TO)**

## **Localizzazione dell'Istituto e descrizione delle caratteristiche strutturali degli edifici (aule speciali, strutture per l'handicap, servizi di trasporti)**

Vedi piantina allegata: "Descrizione delle strutture"

### **Schema riassuntivo delle strutture disponibili**

#### per attività formative

- \* Chiesa
- \* Cappella del castello

#### per attività didattiche

- \* sala riunioni Docenti
- \* attrezzature di biblioteca
- \* aule singole
- \* aule per audiovisivi
- \* aule di studio
- \* museo di scienze naturali
- \* laboratori ed aule speciali
- \* sala stampa per fotocopie ecc.
- \* azienda agraria
- \* campi sperimentali

#### per attività ricreative

- \* cortili per le tre sezioni
- \* sala ex-allievi
- \* sale giochi
- \* sale di proiezione

#### per il convitto

- \* refettori
- \* sale bar per biennio e triennio
- \* camerata

#### strutture per l'handicap

- \* due ascensori
- \* due piattaforme mobili
- \* una rampa per disabili

# PRINCIPI E FINALITA' DELLA SCUOLA

## Principi educativi generali del metodo salesiano

L'Istituto, nella sua opera di formazione, si ispira al sistema educativo di Don Bosco: ragione, religione, amorevolezza, presenza fraterna ed attiva degli educatori in mezzo ai giovani.

Un progetto educativo, che impegna profondamente la persona, richiede la libera adesione di quelli che vi partecipano; per realizzarlo l'Istituto "Don Bosco" conta sulla convergenza delle intenzioni e delle convinzioni di tutte le sue componenti.

## Profilo formativo: istituto tecnico

### Premessa : il tecnico intermedio e la gestione del Territorio

I diplomati C.A.T. "Geometri" appartengono alla categoria dei tecnici che operano sul Territorio ed occupano a pieno titolo la fascia intermedia di competenze fra i semplici cittadini e le categorie professionali più elevate, dotate di titoli tecnici universitari.

La preparazione quinquennale è proporzionata alle problematiche immediate dell'utenza finale ed è un tramite indispensabile per gli eventuali interventi delle competenze di più alto livello.

Questa figura professionale ha radici molto antiche e proviene dall'antica matrice dell'agrimensore; è particolarmente ricca di incentivi per la realizzazione personale.

La libera professione è indubbiamente un campo che, assieme ai rischi inevitabili di qualsiasi attività "in proprio", fornisce anche occasioni concrete di affermazione delle doti del singolo tecnico. L'attività di progettazione con i corrispondenti interventi sul territorio, la consulenza per i casi di contenzioso, specie per la proprietà privata, la descrizione topocartografica del terreno, le operazioni inerenti la pratica catastale, la gestione di pratiche assicurative, sono alcuni degli aspetti della ricca gamma di possibilità professionali.

Oltre che nella libera professione il Geometra può realizzarsi nell'impiego in Enti Pubblici o privati, come progettista o dirigente di attività proporzionate alle sue competenze.

In una visione dichiaratamente cristiana qual è quella proposta dai nostri Istituti, assume poi particolare rilevanza l'aspetto di servizio del prossimo, sia nel campo molto delicato della gestione degli interessi privati, sia nella parte tecnica della gestione amministrativa degli Enti Pubblici.

Come da normativa vigente, è possibile la gestione autonoma da parte della scuola di una quota dell'orario. Il nostro Istituto ha scelto di utilizzare questa possibilità per garantire anche alle classi non ancora coinvolte nella riforma lo studio della lingua straniera fino in quinta. Inoltre si è voluto migliorare la professionalità dei ragazzi inserendo il laboratorio di CAD, e di analisi del territorio a servizio anche delle future materie progettuali.

## Obiettivi educativi

L'azione educativa tende a:

### **formare l'uomo**

- ricco di cultura
- con idee politiche personali, frutto di un esame critico delle conoscenze storiche e geografiche
- rispettoso delle leggi emanate dallo Stato e dagli Enti Locali
- sensibile alle esigenze dell'ambiente ed alla sua salvaguardia
- aperto alle diversità
- dotato di conoscenze antinfortunistiche

### **formare il cristiano**

- che ha una chiara conoscenza della storia della Salvezza
- che ha un forte senso di Chiesa
- che è capace di annunciare il Regno di Dio soprattutto mediante la sua condotta coerente
- che è dotato del senso della laicità, senza preconcetti
- che possiede un alto senso della giustizia distributiva dei beni economici

## Obiettivi culturali

La scuola fornirà un supporto efficace affinché l'allievo possa:

### **Coltivare attitudini**

- alla progettazione tecnica
- al rigore nella concreta definizione degli elementi progettati
- all'attenzione verso l'ambiente sociale e familiare ed al dialogo con coloro a cui è indirizzata la propria attività professionale
- alla visione economica delle attività imprenditoriali ed all'economia di mercato
- alla semplificazione dei problemi in funzione delle esigenze degli utenti dell'attività professionale

### **Coltivare capacità**

- di lavoro continuativo ed ordinato
- di lavoro in équipe
- di intuizione delle scelte economiche più opportune
- di volgarizzazione dei dettati di legge o di normative complesse
- di aggiornamento professionale

**Coltivare inoltre**

- **fantasia e senso del bello** per la progettazione
- **senso del paesaggio**
- capacità di non adeguarsi supinamente a standard ripetitivi di progettazione
- capacità di tradurre nella pratica professionale le nozioni, i concetti, i modelli acquisiti nella scuola
- **capacità di autonomia concettuale**
- capacità di operare in termini di qualità secondo le norme ISO
- capacità di analisi delle risorse disponibili per il proprio lavoro
- capacità di contabilizzazione delle propria attività professionale.

Sulla base di una moderna coscienza civile e di una adeguata preparazione culturale il geometra deve:

- saper progettare, realizzare, conservare, trasformare e migliorare opere civili coerenti con le competenze professionali;
- saper stimare fabbricati civili, rurali, industriali, aree fabbricabili, fondi rustici e aziende industriali. Avere conoscenza di estimo legale, catastale, territoriale e ambientale;
- comprendere la funzionalità statica di semplici elementi strutturali per poterli dimensionare, verificare e rappresentare esecutivamente;
- progettare e realizzare modesti impianti tecnologici (idrici, igienico – sanitari, termici) anche in funzione del risparmio energetico;
- effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali e quelle più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extra- urbano, anche con l’ausilio di mezzi informatici;
- elaborare carte tematiche ed inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche;
- intervenire sia in fase progettuale che esecutiva sul territorio per la realizzazione di infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti, ...) di opere di difesa e di salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;
- saper acquisire un’adeguata competenza linguistica e comunicativa, nella lingua madre ed in quella straniera, ed utilizzarla in contesti diversi.

## **Obiettivi cognitivi trasversali**

- Uso del linguaggio e della terminologia appropriata
- Organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo e consapevole e partecipazione con serietà alle le esercitazioni di laboratorio, di progettazione, nell'aula di informatica e multimediale, di esercitazione di rilevamento topografico



- Rispetto dei colleghi durante le interrogazioni e collaborazione con i Docenti durante le lezioni
- Capacità di effettuare collegamenti costanti tra teoria e pratica durante la progettazione
- Inserimento graduale e didattica differenziata per gli eventuali allievi iscritti ad anno scolastico iniziato (si richiede però disponibilità all'aggiornamento e sforzo costruttivo per l'adeguamento dei livelli di conoscenze)
- Sensibilizzazione delle classi nei confronti dei nuovi arrivati e degli allievi in difficoltà

## **Obiettivi cognitivi disciplinari**

### **BIENNIO**

#### **RELIGIONE**

Analizzare l'esperienza religiosa, le sue molteplici e varie manifestazioni e gli elementi fondamentali che la qualificano. Confrontarsi con le interpretazioni dell'uomo e del mondo delle principali religioni. Approfondire la conoscenza della Bibbia, scorgendo le linee della storia in essa contenute, la sua struttura, il processo della sua formazione, le sue idee unificanti, il messaggio universale ed il suo significato nel contesto della Rivelazione cristiana. Scoprire la figura di Gesù Cristo, uomo e Dio, come modello e principio di interpretazione della nostra esistenza.

#### **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

L'alunno deve conoscere gli elementi della grammatica (regole ortografiche, analisi grammaticale, logica e periodale) per poter esporre e scrivere in modo corretto; deve conoscere i vari registri della comunicazione, le differenti caratteristiche del testo letterario e non letterario nelle linee generali; le conoscenze essenziali per l'analisi di un testo letterario.

L'alunno deve saper fare una sintesi globale di quello che ascolta e legge; deve saper individuare i nuclei tematici delle esposizioni argomentate orali e scritte; deve saper evincere con chiarezza il punto di vista e le finalità di chi parla e di chi scrive; deve saper distinguere un testo letterario da uno non letterario; deve saper riconoscere e distinguere i diversi generi letterari.

#### **STORIA**

L'alunno deve riconoscere nell'attuale società umana i segni delle civiltà antiche e medioevali; maturare come cittadino responsabile, capace di portare un contributo positivo nella società contemporanea.

#### **LINGUA INGLESE**

L'alunno deve acquisire le quattro abilità di base (ascoltare, leggere, scrivere, parlare); acquisire il lessico e le strutture necessarie per sostenere una conversazione strutturalmente semplice; deve saper redigere semplici



lettere ad amici e semplici descrizioni di cose o persone; saper comprendere brevi testi scritti con lessico noto o il cui significato sia deducibile dal contesto.

### **TECNOLOGIE E TECHICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

L'alunno nel corso del biennio deve saper acquisire le capacità di saper rappresentare le costruzioni geometriche di figure piane e solide, loro composizioni, sezioni ed intersezioni, in proiezione ortogonale in assonometria ed in prospettiva. L'allievo deve acquisire precisione e cura nell'esecuzione dei lavori, conoscere il significato di schema funzionale distributivo architettonico, le convenzioni grafiche e le scale di rappresentazione. L'allievo deve inoltre conoscere gli elementi del disegno edile riferito a edifici e costruzioni proprie dell'attività del geometra.

### **SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)**

L'alunno deve saper applicare i principi generali della chimica: conoscere le leggi e le teorie costituenti la base della conoscenza della chimica generale, inorganica ed organica; conoscere i comportamenti della materia in relazione alla sua composizione e struttura, nonché le trasformazioni che essa subisce. L'allievo deve sapersi esprimere in un linguaggio scientifico appropriato.

### **MATEMATICA**

L'alunno deve acquisire un metodo di studio ed un linguaggio adeguato alle materie scientifiche; deve migliorare l'abilità nel calcolo numerico e letterale. L'alunno dovrà essere in grado di impostare e risolvere equazioni, disequazioni e sistemi algebrici ed inoltre analizzare, comprendere e risolvere per via algebrica, analitica, geometrica ed informatica un problema.

### **SCIENZE INTEGRATE (FISICA)**

La materia si propone di concorrere allo sviluppo della capacità di osservazione dei fenomeni naturali, far acquisire le definizioni dei concetti fisici nonché la conoscenza delle leggi necessarie per spiegare un fenomeno fisico, sviluppare la capacità di applicare i concetti acquisiti nella risoluzione di semplici esercizi.

### **TECNOLOGIE INFORMATICHE**

Il programma è finalizzato alla preparazione dell'allievo per conseguire l'ECDL. In particolare l'allievo sarà in grado di riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer, riconoscere ed utilizzare le funzioni base di un sistema operativo, utilizzare software applicativi tra cui elaboratori di testi, fogli di calcolo, database e strumenti di presentazione, conoscere ed utilizzare i principali servizi di Internet, impostare e risolvere semplici problemi utilizzando un linguaggio di programmazione.

### **SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)**

L'alunno deve acquisire la capacità di osservare l'ambiente circostante in modo critico e descriverlo con il linguaggio specifico delle scienze naturali. Osservare significherà allora applicare il metodo scientifico

individuando rapporti di causa-effetto, formulando ipotesi di interpretazione dei fenomeni e cercando di individuare esperimenti capaci di confermare le ipotesi.

Nello specifico delle scienze della terra:

- deve possedere le conoscenze fondamentali sui diversi aspetti dell'astronomia e del pianeta Terra;
- conoscere la struttura interna del pianeta, la mineralogia e la petrografia, pedologia ed i diversi fattori endogeni ed esogeni che lo modellano (vulcani e terremoti, tettonica a placche, atmosfera ed idrosfera)

Nello specifico delle scienze della vita:

- riconoscere le principali caratteristiche dei sistemi viventi
- conoscere struttura e funzionamento della cellula (organuli e divisione cellulare)
- conoscere i più semplici meccanismi dell'ereditarietà dei caratteri biologici
- saper interpretare le trasformazioni in termini di evoluzione

### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

L'alunno deve acquisire un regolare ed armonico sviluppo motorio partendo dalla conoscenza del proprio corpo; deve conoscere e praticare varie attività sportive, rispettando le regole e collaborando con i compagni.

### **DIRITTO ED ECONOMIA**

La materia si propone di far comprendere agli allievi il senso e la necessità di norme per ogni realtà sociale, economica e professionale, offrendo loro i contenuti essenziali delle due discipline, nonché gli strumenti specifici per una lettura della realtà giuridica ed economica e per la comprensione della terminologia specifica di base. Il diritto e l'economia concorrono alla maturazione etico-sociale degli allievi e alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

### **SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE**

Il corso si prefigge di introdurre alla cultura tecnologica della progettazione edile, che verrà poi sviluppata nel triennio e fornire un approccio al mondo della produzione attraverso lo studio dei materiali, dei processi produttivi e dell'organizzazione del cantiere.

### **LABORATORIO DI CAD**

Il corso di laboratorio Cad ha lo scopo di fornire allo studente le cognizioni fondamentali per svolgere l'attività di progettista edile che gli compete. L'uso del Cad è uno strumento indispensabile per la pratica professionale ed è quindi una competenza fondamentale nel corso di studi in oggetto. È parte integrante della materia SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE e TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA.

## **TRIENNIO**

### **RELIGIONE**

Previa conoscenza critica del fondamento del Cristianesimo (la Risurrezione di Gesù) e della dinamica dell'atto di fede, l'alunno deve conoscere la Chiesa nei suoi vari aspetti con particolare attenzione ai Sacramenti: istituzione, significato dei riti, e la loro ricaduta nella vita del cristiano; deve approfondire temi di attualità alla luce del messaggio della fede.

### **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

L'alunno deve conoscere lo sviluppo della civiltà letteraria italiana avendo l'analisi dei testi come momento centrale; deve perfezionare l'uso della lingua nelle abilità di base. L'allievo deve affrontare la letteratura antologica ed il commento della Divina Commedia in quanto opera autorevole della cultura italiana.

### **STORIA**

L'alunno deve saper collocare ogni realizzazione dell'uomo nell'evoluzione della storia moderna e contemporanea; deve formarsi come uomo e cittadino adulto.

### **LINGUA**

L'alunno deve comprendere testi orali e scritti relativi anche al settore specifico dell'indirizzo; deve essere in grado di sostenere semplici conversazioni, su argomenti generali o specifici, adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione, ampliando le competenze comunicative mediante l'adeguamento dei registri linguistici. Ricorrendo a strategie idonee, l'alunno deve ampliare il proprio vocabolario, specialmente nel settore specifico dell'indirizzo, e saper usare il dizionario bilingue in maniera proficua.

### **MATEMATICA**

L'alunno deve riuscire a risolvere problemi reali mediante l'uso della trigonometria; deve approfondire lo studio delle coniche per ottenere una visione geometrica ed analitica di una stessa curva. L'alunno deve saper calcolare limiti, derivate ed integrali di funzioni algebriche e trascendenti; deve eseguire in modo corretto lo studio di funzioni algebriche (razionali ed irrazionali) e trascendenti.

### **COMPLEMENTI DI MATEMATICA**

Il corso integra la matematica generale approfondendo varie tipologie di analisi statistica e dei calcoli vettoriali. Verranno inoltre ulteriormente approfonditi i luoghi geometrici e le analisi delle funzioni periodiche.

### **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**

Il corso di Progettazione, Costruzioni e Impianti ha lo scopo di fornire allo studente le cognizioni fondamentali per svolgere l'attività di progettista edile che gli compete per legge.

Il corso si prefigge di fornire un approccio al mondo della progettazione attraverso lo studio dei materiali, dei processi produttivi e degli impianti. L'ambito di costruzioni prevede di sviluppare nell'allievo un corretto

approccio alla progettazione strutturale intesa come analisi di problematiche tecniche che basano nella conoscenza e nella corretta applicazione delle Normative la loro soluzione.

L'allievo deve conoscere i diversi materiali e le loro caratteristiche per un uso corretto in edilizia; deve essere in grado di affiancare allo studio teorico applicazioni progettuali con diversi gradi di difficoltà e saperle illustrare e commentare. L'alunno deve conoscere aspetti storici, architettonici ed urbanistici della progettazione.

L'alunno deve scoprire quali sono le sollecitazioni che interessano una qualsiasi struttura e imparare a calcolarne il valore; deve saper analizzare le teorie e le metodologie operative per dimensionare i vari elementi costituenti le strutture. L'allievo deve essere in grado di calcolare semplici strutture con le metodologie proprie dei vari materiali costituenti l'organismo edilizio, legno, acciaio, cemento armato; saper maturare la pratica progettuale per mezzo di elaborazione di progetti studiando in particolare le applicazioni ed alcune tipologie di elementi: muri di sostegno, ponti, telai in cemento armato.

### **GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

L'alunno nel corso del triennio deve essere in grado di acquisire la capacità di saper:

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

### **GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**

Il corso di Geopedologia permette di acquisire i principali concetti sui processi geomorfologici del territorio, degli agrosistemi e degli ecosistemi nel complesso delle sue evoluzioni. Saranno valutati gli effetti dell'interazione dell'uomo sull'ambiente e lo sfruttamento delle relative risorse.

Il corso di Economia consente all'allievo di acquisire i concetti fondamentali dell'economia generale, del mercato e dell'economia politica nazionale ed europea, con l'analisi statistica della micro e macro-economia.

Il corso si completa con gli approfondimenti di estimo generale con l'uso della matematica finanziaria per la valutazione dei beni. L'analisi degli aspetti economici dei beni e le stime dei beni con particolare attenzione ai nuovi procedimenti previsti dagli standard europei ed internazionali.

L'alunno deve conoscere metodi e procedimenti per valutare economicamente un bene; deve conoscere i problemi, le leggi e i quesiti relativi all'estimo rurale, civile, ambientale e catastale.

## TOPOGRAFIA

**Classe terza:** l'alunno deve acquisire la capacità di leggere un modello geometrico della superficie fisica del terreno, realizzato su un supporto cartaceo o informatico piano; deve acquisire in modo adeguato le metodologie più elementari per il rilevamento planimetrico della superficie fisica del terreno e degli edifici e per le applicazioni topometriche.

**Classe quarta:** l'allievo deve acquisire in modo adeguato le metodologie più usuali per il rilevamento plano-altimetrico delle superficie fisica del terreno; deve essere in grado di restituire i dati rilevati per realizzare il modello geometrico piano. L'allievo deve conoscere i principali sistemi cartografici; eseguire misure di distanze ed angoli per usi speciali.

**Classe quinta:** l'allievo deve conoscere gli elementi fondamentali delle metodologie fotogrammetriche di rilevamento e di fotointerpretazione; deve conoscere gli elementi fondamentali dei sistemi informativi territoriali; deve conoscere in modo completo ed approfondito le metodologie catastali. L'alunno deve saper progettare il supporto geometrico-cartografico per gli interventi di modifica della superficie fisica del terreno; saper tracciare in opera il supporto geometrico di guida degli interventi di modifica della superficie del terreno.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'alunno deve saper favorire lo sviluppo fisico nelle sue varie componenti. Deve saper approfondire le conoscenze e la pratica dell'attività sportiva; acquisire le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

# L'OFFERTA FORMATIVA ATTIVITA' CURRICOLARI

## Piani di studio

BIENNIO	Orario settimanale	
	I cl.	II cl.
Materie d'insegnamento	I cl.	II cl.
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Scienze integrate (Chimica)	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
Tecnologie informatiche	3	
Scienze e tecnologie applicate		3
Laboratorio di CAD	1	1
TOTALE	34	34

TRIENNIO	Orario settimanale		
	III cl.	IV cl.	V cl.
Materie d'insegnamento			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua straniera – inglese	3	3	3
Storia e cittadinanza	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica	2	2	2
Progettazione, costruzioni e Impianti	7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo	3	4	4
Topografia	4	4	4
Gestione e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	2	2
Attività formativa/studio	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

Per valorizzare l'identità cattolica della scuola sono previste: un'ora aggiuntiva di religione, un'ora di attività formative settimanali e quindici minuti di accoglienza ogni mattina.

## Accoglienza degli alunni con disabilità

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha elaborato nel 2001 uno strumento di classificazione della disabilità (*Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, ICF*) che permette di approcciarla in modo nuovo, focalizzando l'attenzione non sulla malattia e le sue cause, ma sullo stato di salute delle persone inserite in un contesto sociale al fine di coglierne le difficoltà ma anche e soprattutto le potenzialità e le risorse residue. L'analisi della situazione è multidimensionale, tiene conto di tutti gli ambiti esistenziali della persona, e propone la disabilità come esperienza che ciascuno può provare nella propria vita in seguito a un contesto sfavorevole, legato non solo a deficit di natura organica o psichica, ma anche alla società, al mondo lavorativo, alla famiglia.

Sulla base di questo documento è stato elaborato il concetto di Bisogno Educativo Speciale, inteso come risposta flessibile e personalizzata alle difficoltà che ogni allievo può incontrare nella vita scolastica, a livello sia di apprendimento sia di sviluppo delle proprie capacità cognitive e relazionali. Secondo questa prospettiva ogni alunno ha diritto a una attenzione educativo-didattica particolare, volta al superamento degli ostacoli che può incontrare nella delicata fase dello sviluppo.

È a questi principi che si ispira l'intervento della Scuola nell'accoglienza e nella pratica educativa: costante attenzione alle esigenze peculiari di ciascuno (non solo in ambito didattico, ma anche relazionale), ricerca di metodologie adeguate per facilitare l'apprendimento (anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie), coinvolgimento degli allievi in difficoltà in attività che permettano lo sviluppo delle loro risorse, ricerca del dialogo costante con la famiglia e con tutti i soggetti coinvolti nella educazione degli allievi.

Per gli alunni con disabilità certificata è previsto un protocollo di accoglienza che si articola nelle seguenti

fasi:

- scambio di informazioni sull'alunno per facilitare il passaggio: dopo l'iscrizione, contatti con la scuola di provenienza dell'alunno per colloqui con i docenti della scuola di grado inferiore, gli operatori e i genitori, visione documentazione e materiali di lavoro; le informazioni raccolte dal responsabile per la disabilità saranno trasmesse a tutti i docenti nel primo Consiglio di Classe;
- visita dell'edificio scolastico e dei suoi spazi, per permettere all'alunno e ai genitori di conoscere le risorse disponibili;
- creazione di rapporti interpersonali: i docenti tutti cercheranno di favorire l'inserimento dell'alunno nella classe e nel contesto scolastico anche attraverso attività di gruppo, laboratoriali, di conoscenza reciproca;
- integrazione e partecipazione all'attività didattica: dopo una prima fase di osservazione e di conoscenza, il Consiglio di Classe in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nel progetto formativo dell'allievo (genitori, neuropsichiatra, specialisti, eventuali educatori e assistenti alla comunicazione) elabora un Profilo dinamico funzionale sulla cui base stende un Piano Educativo Individualizzato in rapporto alle capacità dell'allievo, per favorirne la crescita e il raggiungimento degli obiettivi condividendo le iniziative della classe.

## **Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in allegato al D.M. 270/2011, ha emanato le *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*, all'interno delle quali sono fornite una definizione precisa di disturbi quali dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia e indicazioni per una didattica mirata al superamento delle difficoltà legate all'apprendimento dovute a tali disturbi.

La Scuola si impegna a mettere in atto le disposizioni ivi contenute per quanto riguarda gli strumenti compensativi e le misure dispensative, valutando in collaborazione con i genitori e gli specialisti quali siano gli interventi più adatti per ogni alunno. Il Consiglio di Classe, dopo una prima fase di osservazione e di conoscenza, stende un Piano Didattico Personalizzato all'interno del quale sono presenti le modalità didattiche personalizzate scelte e attuate.

## **Attività di recupero**

Per consentire agli allievi delle classi prime di sanare eventuali lacune pregresse, vengono attivati nel mese di ottobre “**Corsi di avviamento allo studio**” in italiano e matematica.



A partire dal mese di novembre vengono invece attivati per tutti gli studenti gli **sportelli** nelle materie che tradizionalmente presentano maggiori difficoltà.

Nel pentamestre vengono attivati i “**Corsi di sostegno allo studio**”, articolati per gruppi omogenei, che accompagneranno i ragazzi fino al termine dell’anno scolastico.

A seguito dello scrutinio intermedio quindi, il Consiglio di classe procede all’analisi dei bisogni formativi di ogni studente. In particolare il Consiglio di classe analizza la situazione degli studenti che presentano insufficienze in una o più materie cercando di determinare le cause delle carenze basandosi sui seguenti criteri:

- Mancanza di basi per lacune pregresse;
- Difficoltà oggettive di apprendimento ( dislessia, discalculia, difetti di vista o di udito, altre difficoltà di apprendimento, debitamente certificate);
- Mancanza di metodo di studio (capacità di sintesi dei concetti)
- Mancanza di collaborazione didattica.

Il Consiglio di classe decide quindi a quali corsi dovranno partecipare i singoli allievi basandosi sui seguenti criteri:

- Gli alunni che pur presentando buona volontà e buona disponibilità allo studio, non sono riusciti a raggiungere risultati positivi a causa di difficoltà che possono essere fatte risalire alle prime tre cause elencate sopra, verranno indirizzati verso i corsi di sostegno allo studio.
- Gli alunni che, pur possedendo le capacità intellettive per raggiungere risultati positivi, non dimostrano collaborazione didattica e volontà nello studio, verranno indirizzati ad un recupero basato sullo studio personale, coadiuvato da indicazioni ed esercizi forniti dagli insegnanti.

Per gli alunni che presentano insufficienze in più materie:

- Si cercherà di privilegiare le materie per le quali è difficile pensare ad un recupero affidato allo studio individuale, senza interventi incisivi da parte dell’insegnante.
- Si cercherà di privilegiare le materie dove l’alunno incontra difficoltà maggiori e/o più numerose.
- Si dovrà prevedere di norma la frequenza al massimo di tre corsi di sostegno allo studio in contemporanea per evitare l’eccessiva frammentazione e la conseguente scarsa efficacia degli interventi.

Il Consiglio di Classe procederà quindi all’attivazione dei corsi di sostegno allo studio necessari per venire incontro alle esigenze formative degli allievi basandosi sui seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei docenti:

1. Formazione del gruppo materie per l’attività di sostegno:
  - a. suddivisione tra biennio e triennio in ogni corso di studio;
  - b. all’interno di questa suddivisione si possono identificare materie con programmi simili ed organizzare un unico gruppo di lavoro;

- c. i docenti che insegnano più discipline con argomento affini e che sono competenti nell'ambito, possono costituire un gruppo unico e pertanto alternarsi nell'attività di sostegno;
- d. i docenti che insegnano in più classi e che sono gli unici titolari dell'insegnamento all'interno dell'istituto, possono raggruppare più classi per sanare lacune di base;
- e. i docenti che hanno più classi e che non sono gli unici titolari dell'insegnamento all'interno dell'istituto, possono intercambiarsi nell'attività di sostegno.

## 2. Formazione del gruppo STUDENTI:

gli studenti che dimostrano carenze comuni, anche se appartenenti a classi e/o istituti diversi, possono formare un gruppo unico;

Si ricorda che il corso di sostegno non è la sostituzione delle lezioni o dello studio individuale, ma un'attività aggiuntiva con l'esclusiva finalità di colmare lacune di apprendimento e non di studio. Il disinteresse da parte dello studente può pregiudicare il coinvolgimento o no all'attività di sostegno.

Le famiglie verranno informate delle lacune degli allievi, dei corsi di sostegno allo studio che dovranno frequentare e degli orari dei suddetti corsi. Da parte loro le famiglie dovranno comunicare la loro eventuale intenzione di non avvalersi dei corsi di sostegno organizzati dalla scuola. Le assenze ai corsi di sostegno dovranno essere debitamente giustificate dai genitori degli allievi.

## **Approfondimenti**

Gli approfondimenti sono riservati agli allievi che presentano un buon andamento scolastico.

Per l'anno scolastico in corso sono previsti i seguenti progetti:

- Corso per la preparazione per gli esami ESOL della Cambridge University, livello KET, PET, FIRST per gli alunni del biennio e triennio, per fornire la possibilità di ottenere una certificazione internazionale riguardante la conoscenza dell'inglese da poter utilizzare in un curriculum o per i crediti universitari.
- Cicli di lezioni di matematica in preparazione dei giochi matematici e/o dei test universitari.
- Corso di degustazione vini e/o formaggi e salumi tenuto da un esperto.

## **Progetti formativi di particolare importanza**

### **Accoglienza**

Per le classi prime viene prevista la giornata dell'accoglienza così strutturata: il primo giorno di scuola i ragazzi sono invitati a partecipare ad alcune attività ed alcune attività organizzate e guidate dai docenti allo scopo di conoscere meglio l'ambiente scolastico ed educativo in cui andranno ad inserirsi. I genitori, nel frattempo,

avranno la possibilità di visitare i locali dell'Istituto sotto la guida di un docente che illustrerà loro le varie attività scolastiche ed extrascolastiche.

Obiettivo: far conoscere gli ambienti della scuola a ragazzi e genitori e aiutarli a conoscersi tra loro.

### **Educazione alla multiculturalità**

Si prevedono soggiorni estivi in Inghilterra o in Irlanda in collaborazione con l'Istituto Valsalice di Torino.

Obiettivo: approfondire la conoscenza della lingua inglese e sensibilizzare gli allievi verso usi e costumi di altri paesi.

### **Visite d'istruzione**

Si programma, per il triennio, un viaggio d'istruzione di tre/cinque giorni in località che presentino interessi culturali legati all'indirizzo scolastico. Si prevedono uscite scolastiche di mezza/una giornata per la visita a cantieri, fornaci e altre attività legate al settore. Per la classe quinta è prevista la visita al SAIE di Bologna ad ottobre e ad altre fiere di settore.

Per il biennio sono previste visite d'istruzione di un giorno.

Obiettivo: indurre nei ragazzi interesse per le discipline scolastiche verificando l'applicazione in campo lavorativo delle nozioni teoriche acquisite.

### **Attività integrative**

Si prevede la partecipazione ad alcuni spettacoli teatrali, a concerti e a iniziative di tipo culturale.

Obiettivo: acquisire la sensibilità verso varie forme di comunicazione.

Si prevede di organizzare la lettura settimanale guidata di alcuni quotidiani in classe, in particolar modo nelle ultime classi del triennio.

Obiettivo: educare i giovani alla lettura dei quotidiani, sviluppando una solida coscienza critica.

Si conferma la pubblicazione di un giornalino scolastico alla cui stesura ed impaginazione sono chiamati a partecipare tutti gli alunni delle Medie, degli Istituti e del Liceo.

Obiettivo: avvicinare i giovani alla scrittura, sviluppando capacità organizzative.

I ragazzi sono invitati a partecipare ai Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano e alle Olimpiadi di Matematica organizzate dalla Scuola Normale di Pisa

Obiettivo: avvicinarsi in modo ludico al mondo della matematica.

Sono previsti incontri per l'orientamento universitario post-diploma

Obiettivo: favorire una scelta consapevole dell'iter universitario.

Partecipazione a concorsi con particolare valenza formativa.

Obiettivo: sensibilizzare gli allievi sulle tematiche di attualità.

Corso per il conseguimento della Patente Europea di Informatica (ECDL).

Obiettivo: potenziare le attività informatiche.

Corso per il conseguimento della Patente per pilotare i droni

Obiettivo: potenziare le attività professionali.

### **Educazione motoria**

Si prevedono tornei interni di giochi a squadre ( calcio, pallavolo, basket, calcetto) da svolgersi in autunno e in primavera ed, eventualmente, incontri con altre.

Viene programmata una giornata sulla neve per il biennio e per il triennio. Verrà inoltre proposta la possibilità di frequentare un corso di nuoto.

Obiettivo: offrire ai ragazzi la possibilità di condividere coi compagni momenti di attività sportiva e svago.

### **Incontri con esperti**

Gli studenti parteciperanno a convegni ed incontri con esperti nel settore.

Obiettivo: aiutare i ragazzi nel loro percorso di crescita e maturazione professionale.

### **Stage estivi.**

Durante i periodi estivi, gli studenti del triennio possono svolgere un periodo di formazione presso studi professionali, imprese del settore, istituzioni le cui mansioni rientrino nell'ambito del piano di studio dell'Istituto Tecnico per Geometri. Modi e tempi degli stage vengono concordati tenendo conto delle esigenze delle parti.

## **Scrutini**

Allo scrutinio finale i docenti elaboreranno la loro proposta di voto, basata sui criteri espressi nell'O.M. n. 92, secondo la seguente griglia:

### **GIUDIZIO MOTIVATO**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Le prove effettuate durante l'ultimo pentamestre risultano

- più che buone
- buone
- sufficienti
- insufficienti

- gravemente insufficienti

L'alunno, che è dotato di capacità

- più che buone
  - buone
  - sufficienti
  - scarse,
- 
- partecipa alle varie attività con interesse costante
  - partecipa alle varie attività con attenzione ed interesse saltuari
  - partecipa alle attività con scarso interesse
  - non partecipa alle attività non dimostrando interesse

e

- si impegna in modo costante
- si impegna in modo abbastanza continuativo in tutte le discipline
- si impegna solo saltuariamente nelle discipline che gli/le piacciono
- non si impegna .

La valutazione riportata nel primo quadrimestre è risultata

- più che buona
- buona
- sufficiente
- insufficiente
- gravemente insufficiente .

Voto proposto \_\_\_\_\_

Analizzata poi la situazione globale di ogni singolo allievo, i docenti procederanno alla formulazione dei giudizi di promozione, non promozione o sospensione del giudizio sulla base dei seguenti criteri:

#### PROMOZIONE

Il giudizio espresso dai docenti facenti parte del Consiglio di Classe risulta essere nel suo complesso positivo e pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva.

#### NON PROMOZIONE

Nel caso che il giudizio relativo ad una o più discipline risulti insufficiente secondo i parametri precedentemente indicati, il Consiglio di Classe procede ad un'attenta valutazione che terrà conto dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti atti a stabilire un immediato giudizio di non promozione:

- Il numero di giudizi insufficienti è rilevante.
- Il numero dei giudizi insufficienti non è particolarmente rilevante, ma data la loro gravità il Consiglio di Classe ritiene che l'alunno non sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero.

#### SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

Nel caso in cui il giudizio relativo ad una o più discipline permanga globalmente insufficiente secondo i parametri precedentemente indicati, il Consiglio di Classe procede ad un'attenta valutazione del caso basandosi sui seguenti criteri stabiliti dal Collegio Docenti: nel caso il numero dei giudizi insufficienti non sia particolarmente rilevante per numero e/o gravità e il Consiglio di Classe ritenga che l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, il giudizio viene sospeso. L'alunno sarà quindi sottoposto ad una verifica finale alla quale non potrà sottrarsi.

Le operazioni di integrazione dello scrutinio finale seguiranno gli stessi criteri già usati dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale, come previsto dall'ordinanza di riferimento.

## **Valutazione della condotta**

### **GRIGLIA VALUTAZIONE CONDOTTA**

Indicatore A: partecipazione, attenzione e interesse per le attività didattiche ed extradidattiche proposte

#### **Descrittori:**

**Voto 10:** partecipa attivamente, è attento, disponibile e collabora con insegnanti e compagni durante tutte le attività proposte, mostrando curiosità e desiderio di approfondire le singole discipline.

**Voto 9:** partecipa attivamente, è attento e disponibile a collaborare con insegnanti e compagni durante le attività proposte.

**Voto 8:** la partecipazione, l'attenzione e la disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni non sono sempre costanti; a volte è distratto e/o chiacchiera e/o disturba durante le lezioni.

**Voto 7:** la partecipazione, l'attenzione e la disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni risultano scarse o saltuarie; spesso è distratto e/o chiacchiera e/o disturba durante le lezioni.

**Voto 6:** la partecipazione, l'attenzione e la disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni non risultano adeguate; è distratto e/o chiacchiera e/o disturba durante le lezioni.

Indicatore B: impegno nello studio

#### **Descrittori:**

**Voto 10:** è lodevolmente impegnato nello studio, puntuale nelle consegne, costante e brillante nel rendimento scolastico.

**Voto 9:** è impegnato nello studio, puntuale nelle consegne e costante nel rendimento.

**Voto 8:** è abbastanza impegnato nello studio, anche se non sfrutta appieno le proprie capacità, e non è sempre costante nel rendimento.

**Voto 7:** poco impegnato nello studio e non sempre puntuale nelle consegne, non sfrutta le proprie capacità; il rendimento è discontinuo.

**Voto 6:** non impegnato nello studio, non è puntuale nelle consegne; il rendimento scolastico non è adeguato.

Indicatore C: rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico in classe, in studio e in convitto, secondo il Regolamento d'Istituto.

### **Descrittori:**

**Voto 10:** rispetta insegnanti, compagni e ambiente scolastico in ogni momento della permanenza a scuola.

**Voto 9:** è abbastanza costante nel rispetto di insegnanti, compagni e dell'ambiente scolastico nei vari momenti della permanenza a scuola.

**Voto 8:** si rilevano episodiche infrazioni al Regolamento d'Istituto e un comportamento non sempre corretto in alcuni degli ambiente scolastici.

**Voto 7:** si rilevano frequenti infrazioni al regolamento d'Istituto, come

- Infrazione al divieto di fumare dove non è consentito
- Uscite dall'Istituto senza permesso
- Uso improprio degli strumenti informatici
- Impedimento del tranquillo svolgimento delle lezioni
- Disturbo nelle ore di studio, ecc

**Voto 6:** si rilevano gravi infrazioni al Regolamento d'Istituto, come

- Falsificazioni di firme o voti
- Assenze o ritardi non giustificati
- Danneggiamento a materiali o arredi scolastici
- Gravi mancanze di rispetto nei confronti di compagni o insegnanti. ecc

**Voto 5:** viene attribuito dal Consiglio di Classe anche solo in presenza di uno degli elementi sotto elencati.

Grave e/o reiterata violazione delle norme fondamentali del Contratto formativo e del Regolamento di Istituto; comportamenti che violino la dignità ed il rispetto della persona umana (violenza privata, minaccia verbale grave, percosse, ingiurie e calunnie infamanti, ecc) e/o che implicano pericolo per l'incolumità fisica degli attori scolastici (incendio, allagamento, distribuzione di sostanze tossiche o stupefacenti); atti di violenza che compromettono la civile convivenza (furti, danneggiamenti vandalici, atteggiamenti reiterati di prevaricazione e/o di 'bullismo' nei confronti dei compagni); comportamenti di particolare gravità tali da determinare apprensione a livello sociale (propaganda diretta all'esercizio dell'illegalità e dell'odio e/o incitazione all'uso della violenza sulla base di motivazioni razziali, ideologiche o religiose).



# ***ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI***

## **Per gli studenti**

Per completare il percorso formativo degli allievi vengono proposte le seguenti attività:

- Animazione quotidiana sul tema educativo/pastorale proposto per l'anno scolastico in corso
- Ritiri spirituali per classi ad inizio anno, in Avvento e tempo di Pasqua
- Esercizi spirituali di un giorno per il biennio e di tre giorni per il triennio
- Gruppi di attività alla prima ora del giovedì mattina (biennio) con cadenza quindicinale
- Proposte pomeridiane periodiche di servizio: animazione gruppi di interesse mensili nella scuola media, animazione gruppi *Savio Club* quindicinali nella scuola media, gruppo di volontariato con anziani a Lombriasco (alcune attività anche con allievi/e del triennio)
- Attività sportive periodiche (nelle ricreazioni o in altre occasioni particolari)
- Attività teatrali/musicali per la preparazione di alcune feste
- Accademia teatrale
- Dibattiti e incontri con esperti (triennio)
- Proposte per l'estate: campo animatori, servizio animazione *Estate ragazzi* o soggiorno marino a Cesenatico, pellegrinaggio a Lourdes

## **Per i genitori**

Si prevedono due ritiri per i genitori uno in autunno ed uno in primavera.

Si programmano per il periodo quaresimale tre incontri serali nei quali si affronteranno temi inerenti l'educazione e la relazione coi figli.

# ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## Calendario anno scolastico 2015-2016

### DISTRIBUZIONE DEI LIBRI DI TESTO E DEL DIARIO

venerdì 11– sabato 12 settembre 2015 – dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00

### INIZIO ANNO SCOLASTICO

lunedì 14 settembre 2015 – ore 9.00 – classi SECONDE-TERZE-QUARTE-QUINTE

martedì 15 settembre 2015 – ore 15.00 – classi PRIME

Oltre ai giorni indicati nel calendario delle festività nazionali, le lezioni saranno sospese nei giorni:

da sabato 5 a lunedì 7 dicembre – ponte dell'Immacolata

da mercoledì 23 dicembre 2015 a martedì 5 gennaio 2016 – vacanze natalizie

lunedì 8 e martedì 9 febbraio 2016 – vacanze di Carnevale

da giovedì 24 marzo 2016 a martedì 29 marzo 2016 – vacanze pasquali

venerdì 3 giugno e sabato 4 giugno 2016 –ponte festa della Repubblica

sabato 11 giugno 2016 – Festa di fine anno al Colle Don Bosco

## Orario scolastico

### martedì, venerdì

Ore 8.00 – entrata	
8.15 - 9.05	1° ora
9.05 - 9.55	2° ora
9.55 - 10.45	3° ora
10.45 - 11.00	intervallo
11.00 - 11.50	4° ora
11.50 - 12.40	5° ora
12.40 - 13.30	6° ora <i>possibile 1° rientro in famiglia</i>
13.35 - 14.35	pranzo-ricreazione
14.40 - 15.30	7° ora
15.30 - 16.15	8° ora <i>possibile 2° rientro in famiglia</i>
16.20 - 16.55	ricreazione
16.55 - 17.50	studio <i>ultimo rientro in famiglia</i>

### lunedì, mercoledì, giovedì

Ore 8.00 – entrata	
8.15 - 9.05	1° ora
9.05 - 9.55	2° ora
9.55 - 10.45	3° ora
10.45 - 11.00	intervallo
11.00 - 11.50	4° ora
11.50 - 12.40	5° ora
12.40 - 13.30	6° ora
13.35	pranzo facoltativo
	pomeriggio libero dalla scuola

### sabato

Ore 8.00 – entrata
8.15 - 9.05
9.05 - 9.55
9.55 - 10.45
10.45 - 10.55 intervallo
10.55 - 11.45
11.45 - 12.35

### **Orario di semiconvitto**

16.15-16.55 ricreazione  
16.55-17.55 studio  
18-18.20 intervallo  
18.20-19.30 studio

### **Orario di convitto**

16.15-16.55 ricreazione  
16.55-17.55 studio  
18-18.20 intervallo  
18.20-19.30 studio  
19.30-21 cena-ricreazione  
22-7 riposo  
colazione

### **Durata delle ore di lezione**

La durata scelta dai Collegi Docenti, riuniti in seduta plenaria preliminare, per le singole ore di lezione è di 50 minuti.

## **Organi collegiali**

- Consiglio d’Istituto, composto da due rappresentanti dei genitori, due rappresentanti degli studenti (Triennio Istituti e Liceo), tre docenti (uno dalla Scuola Media e due dagli Istituti e dal Liceo), Preside degli Istituti e del Liceo, Preside della Scuola Media, Direttore.
- Collegio dei Docenti
- Consigli di classe
- Consiglio di Disciplina, composto da due genitori (uno dalla scuola media e uno dagli Istituti e dal Liceo), due docenti (uno dalla Scuola Media e uno dagli Istituti e dal Liceo), uno studente del Triennio Istituti e Liceo, Direttore.
- Rappresentanti dei genitori
- Rappresentanti degli studenti
- Consulta provinciale degli studenti
- AGESC
  
- Coordinatori di classe:
  - classe 2 ITG Prof. Mario Cantore
  - classe 3 ITG Prof. Ivano Testone
  - classe 4 ITG Prof. Fabio Cavaglià
  - classe 5 ITG Prof. Silvio Marocco
  
- Incaricati di settore
  - Biennio : don Danilo Allasia, Prof. Remogna Paolo
  - Triennio: don Danilo Allasia, Prof. Fabio Cavaglià

## Classi e insegnanti assegnati

ISTITUTO TECNICO per GEOMETRI "DON BOSCO" PARITARIO - A.S. 2015/2016

Preside prof. Marziano BERTINO

Vice preside prof. Silvio MAROCCO

	COGNOME E NOME INSEGNANTI	MATERIE INSEGNATE	CLASSI
1	ALLASIA DANILO	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA RELIGIONE	2
2	AUDISIO PAOLO	LETTERE - STORIA RELIGIONE	2
3	BOLLATI ELENA	CHIMICA	2
4	ALLASIA DANILO	RELIGIONE	3-4
5	CAMUSSI PAOLO	DIRITTO ED ECONOMIA	2
6	CANTORE MARIO	TECNOLOGIE INFORMATICHE FISICA	2 2
7	CAVAGLIA' FABIO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI TECN. COSTRUZIONI SC. E TECN. APPICATE LABORATORIO DI CAD	3 4-5 2 2
8	GAMBINO ANTONELLA	LETTERATURA ITALIANA STORIA E CITTADINANZA	3-4
9	MAROCCO SILVIO	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	3-4-5
10	MAGLIANO DAVIDE	SCIENZE MOTORIE	2-3-4-5
11	PRATO VALENTINA	INGLESE	5
12	ROSSI RENATO	MATEMATICA COMPLEMENTI DI MATEM.	2-3-4-5 3-4
13	SACCHEGGIANI ELENA	INGLESE	2-3-4
12	TESTONE IVANO	GEST. CANTIERE E SICUR. AMBIENTE DI LAVORO	3-4-5
13	CASANOVA MARCO	RELIGIONE	5
14	CAIAZZA GIUSEPPE	LETTERE - STORIA	5
15	TOSELLI PIER GIACOMO	TECN. E TECNICHE DI RAPPRESENT. GRAFICA TOPOGRAFIA	2 3

## Rapporti scuola - famiglia

I rapporti tra la Scuola e le famiglie degli alunni sono tenuti in primo luogo attraverso l'uso del **diario scolastico**, che è pertanto lo strumento attraverso il quale gli insegnanti comunicano ai genitori tutto quanto riguarda sia l'andamento scolastico sia quello disciplinare dei loro figli.

Si richiede quindi ai Genitori di **controllare almeno settimanalmente il diario**, apponendo la loro firma per comunicare la presa visione di quanto in esso contenuto.

E' **responsabilità degli allievi** farsi aggiornare il diario dagli insegnanti circa il loro andamento scolastico.

Le comunicazioni sull'andamento globale dell'anno scolastico per i singoli allievi avvengono attraverso **pagelle** secondo il seguente schema:

- primo trimestre
- metà pentamestre
- termine dell'anno scolastico

Le pagelle, firmate dal Direttore dell'Istituto, devono essere riconsegnate al Dirigente Scolastico controfirmate dai Genitori, la cui firma deve essere depositata in Segreteria. **Esse rappresentano la convocazione ufficiale da parte della Scuola per l'incontro periodico tra Genitori e Docenti stabilito nel calendario.**

Si ricorda poi che tutti i Docenti sono disponibili, dietro appuntamento, per **colloqui individuali** da ottobre a maggio. Tali colloqui terminano un mese prima della fine delle lezioni.

## Crediti scolastici e crediti formativi: criteri di valutazione

In seguito alla riforma della secondaria superiore è stato introdotto il **credito scolastico**, che costituisce un punteggio che ciascun alunno accumula nel corso del triennio in considerazione della media dei voti riportati nello scrutinio finale, e che tiene anche in conto la partecipazione, l'impegno e l'assiduità nelle attività didattiche. Esso viene attribuito nello scrutinio finale ed è regolato secondo le tabelle predisposte dal ministero, che fissano un punteggio minimo per alunni promossi con debito formativo, mentre per gli alunni promossi col proprio merito fissano punteggi derivanti dai criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

Il punteggio del credito scolastico può essere incrementato, sempre all'interno della fascia di appartenenza della media dei voti, a discrezione del Collegio Docenti, tenendo conto di **crediti formativi** che l'alunno acquista in considerazione delle competenze acquisite e certificate da enti riconosciuti in attività esterne alla scuola, ma coerenti con il Progetto Educativo dell'Istituto.

Per crediti formativi che siano *"...qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato..."* si ricordano i seguenti ambiti individuabili in enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private (non il singolo istruttore, docente, maestro, ecc.):

- Stages presso studi tecnici e/o professionali, aziende o imprese del settore
- Stages presso Enti Pubblici, biblioteche, musei, ecc.

- Esami presso Società sportive accreditate dal CONI ( es.brevetto FIN)
- Esami di lingue Cambridge ESOL o altre certificazioni equivalenti
- Associazioni di volontariato riconosciute
- Partecipazione a concorsi attinenti il corso di studio
- Esame per la Patente europea del Computer (ECDL)

Nel credito formativo è computata la *partecipazione ai maggiori organi collegiali degli istituti e della Scuola*: giunta del comitato studentesco, consiglio d'istituto, consulta provinciale (regionale, nazionale) degli studenti. Per ulteriori informazioni circa la validità come crediti delle attività presso i vari enti, si prega di rivolgersi in Segreteria.

## Utilizzo delle nuove tecnologie didattiche

Lo svolgimento delle lezioni si avvale dell'uso delle nuove tecnologie con particolare riferimento alle diverse applicazioni dell'informatica.

Tale introduzione si affianca nel biennio alla preparazione di base nelle ore di informatica per fornire agli allievi le abilità e le conoscenze fondamentali nel settore.

Nel triennio l'uso delle nuove tecnologie informatiche è introdotto con modalità e tempi diversi nelle varie materie.

Ciò avviene in modo particolare in alcune discipline professionalizzanti

## Modi, tempi e criteri per la verifica degli alunni

La **verifica** avviene attraverso prove scritte, pratiche ed orali, che sono strutturate in rapporto agli obiettivi e ai contenuti del processo di apprendimento, alle possibilità effettive della classe e allo svolgimento reale dell'insegnamento. L'esito della verifica deve essere riconoscibile e comprensibile da parte dello studente e l'insegnante ha il compito di rendere possibile tutto ciò informando l'alunno sui criteri adottati per formulare la valutazione.

Le verifiche scritte vengono fissate ad intervalli adeguati indicandone la data con un certo anticipo sul registro di classe, e sono consegnate corrette nel più breve tempo possibile, in modo tale che lo studente possa rendersi conto di eventuali errori e carenze e procedere per il loro superamento.

I momenti fondamentali del processo di verifica sono i seguenti:

1. **verifica diagnostica**, che avviene all'inizio dell'anno scolastico al fine di individuare i livelli e le abilità di base degli alunni per impostare le strategie didattiche successive;
2. **verifica formativa**, che avviene in itinere per seguire il processo di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica durante lo svolgimento dei vari moduli;
3. **verifica sommativa**, che riguarda i livelli di profitto degli alunni a conclusione di una fase didattica.

I Docenti procederanno alla verifica utilizzando **verifiche orali, scritte o prove pratiche**, procurando di avere almeno due valutazioni per ogni quadrimestre, secondo i dettami della Docimologia scolastica.

Per quanto riguarda la tipologia e la valutazione delle prove, si fa riferimento alle griglie stabilite dagli insegnanti delle varie materie in sede di programmazione.

## **Criteria di valutazione degli alunni**

### Griglia di valutazione

Voto	
1-2	<p>Conoscenze: nulle                      Comprensione: commette gravi errori                      Applicazione: non riesce ad applicare neppure le conoscenze più semplici                      Analisi: non è in grado di effettuare alcuna analisi                      Sintesi: non sa sintetizzare                      Valutazione: non è capace di autonomia di giudizio</p>
3-4	<p>Conoscenze: molto frammentarie e superficiali                      Comprensione: commette gravi errori nella comprensione di concetti semplici                      Applicazione: non sa applicare le conoscenze                      Analisi: non è in grado di effettuare analisi                      Sintesi: non sa sintetizzare                      Valutazione: non sa effettuare valutazioni</p>
5	<p>Conoscenze: incomplete e poco organiche                      Comprensione: comprende pochi concetti e in modo impreciso                      Applicazione: non sa ancora sa applicare le conoscenze                      Analisi: non effettua analisi corrette                      Sintesi: non è in grado di sintetizzare correttamente                      Valutazione: non è ancora in grado di effettuare valutazioni</p>
6	<p>Conoscenze: complete ma non approfondite                      Comprensione: comprende i concetti essenziali                      Applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici quasi senza errori                      Analisi: effettua analisi complete ma non approfondite                      Sintesi: sintetizza le conoscenze con qualche aiuto                      Valutazione: effettua valutazioni accettabili se è aiutato</p>
7	<p>Conoscenze: complete                      Comprensione: comprende i concetti complessi con qualche imprecisione                      Applicazione: sa applicare i contenuti anche in compiti complessi, ma con imprecisioni                      Analisi: sa effettuare analisi approfondite se aiutato                      Sintesi: ha acquisito una certa autonomia nella sintesi, ma con qualche incertezza                      Valutazione: è in grado di effettuare discrete valutazioni se sollecitato</p>
8-9	<p>Conoscenze: complete e approfondite                      Comprensione: comprende correttamente i concetti complessi                      Applicazione: sa applicare con sicurezza i concetti acquisiti                      Analisi: sa effettuare analisi approfondite in autonomia, con ricchezza di particolari                      Sintesi: sintetizza le conoscenze in modo appropriato                      Valutazione: effettua valutazioni complete in modo autonomo</p>
10	<p>Conoscenze: complete, approfondite e ben organizzate                      Comprensione: comprende prontamente anche i concetti più complessi                      Applicazione: sa applicare le conoscenze senza errori anche in problemi nuovi                      Analisi: sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilire corrette relazioni tra essi con rielaborazione critica e personale                      Sintesi: organizza in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite                      Valutazione: è capace di valutazioni autonome, complete e originali</p>



# ASPETTI GESTIONALI

## Regolamento d'Istituto

### Orario giornaliero/permessi uscita

entrata: ore 8.00

possibilità di uscite: 13,30 (se non si ha il rientro pomeridiano)  
16,15 (termine lezioni pomeridiane o primo studio)  
17,50 (termine secondo studio)

Si raccomanda la puntualità, soprattutto all'entrata al mattino (chi arriva con l'autobus deve entrare subito in Istituto e non può recarsi nel paese), dopo l'intervallo delle 10,45 e all'ingresso in studio dopo le ricreazioni pomeridiane.

Durante la giornata, non è possibile assentarsi autonomamente dall'Istituto senza permesso dei genitori convalidato dal Consigliere e/o Preside per semiconvittori e dal Sig. Direttore per i convittori. I semiconvittori che hanno rientro pomeridiano non potranno recarsi in paese.

-Quando uno/a studente deve uscire in orario diverso da quello stabilito a inizio anno, deve preventivamente portare al Consigliere, arrivando al mattino in studio, un permesso su un foglietto firmato dai genitori. Anche chi si ferma eccezionalmente nel pomeriggio, deve comunque seguire l'orario stabilito.

### Permessi di entrata/uscita e giustificazione assenze

- Per essere riammesso dopo un'assenza, l'allievo quando si ripresenta in classe deve consegnare **all'insegnante della prima ora** la giustificazione **firmata dai genitori**; sarà compito del docente stesso segnalare il rientro dell'alunno/a giustificato sul registro di classe, e conservare al fondo dello stesso il tagliando.
- L'entrata in ritardo a scuola, dovrà essere ugualmente giustificata **sul diario dai genitori e dall'insegnante dell'ora in corso**, che annoterà il rientro giustificato sempre sul registro di classe.
- Se un allievo/a rientra in classe dopo un'assenza o in ritardo senza giustificazione, rispettivamente il **docente della prima ora o dell'ora in corso**, segnalerà il fatto sul registro di classe, invitando l'allievo a portare la giustificazione il giorno successivo. Se all'indomani ciò non avvenisse, l'insegnante della prima ora dovrà contattare il Preside e segnalare il ritardo al Consigliere.

### Ambienti

Le aule scolastiche, lo studio, i laboratori, sono utilizzabili dagli allievi **solo negli orari programmati per l'attività didattica**; per le ricreazioni e gli intervalli, sono a disposizione sale giochi e cortili (per fasce di età) e palestra. Non è possibile rimanere nelle aule scolastiche durante intervalli e ricreazioni. Ciascuno deve utilizzare gli spazi destinati alla propria fascia d'età.

I pasti vengono serviti al self-service del refettorio, utilizzando gli appositi buoni pasto preventivamente acquistati in segreteria.

- Ogni giorno, al termine delle lezioni, è fatto obbligo lasciare il proprio banco dell'aula sgombro e in ordine.
- Nel proprio banco dello studio, si deposita tutto il proprio materiale didattico, e va mantenuto ordinato. Per evitare smarrimenti, è necessario che sul proprio materiale ci sia l'etichetta con il cognome e nome. In studio si mantenga sempre un rispettoso silenzio, fin dall'entrata, per dare a tutti la possibilità di impegnarsi seriamente.
- I libri e il materiale didattico non debbono essere lasciati in classe dopo le lezioni, e soprattutto non dimenticati in altri ambienti dell'istituto, altrimenti saranno ritirati dai responsabili di settore.
- Nel cambio d'ora di lezione, si attende l'arrivo dell'insegnante al proprio posto e in silenzio, per non disturbare il lavoro delle classi vicine.
- Nelle aule ed in studio è vietato consumare cibi o bevande e masticare chewing-gum.

- La sala giochi viene aperta da un incaricato durante le ricreazioni, deve essere utilizzata con criterio, rispettando i giochi e lasciando l'ambiente pulito. Gli abiti vanno appesi agli attaccapanni. Anche in refettorio è necessario rispettare regole di buona educazione, non sprecando il cibo e lasciando l'ambiente ordinato.
- Durante le ricreazioni è aperto il servizio distribuzione merende che non è luogo destinato alla sosta.
- La palestra viene aperta in caso di brutto tempo nelle ricreazioni.
- Si raccomanda di lasciare i cortili puliti, utilizzando per i rifiuti, gli appositi contenitori per raccolta differenziata.
- Eventuali danni apportati alle attrezzature e suppellettili della scuola saranno addebitati ai responsabili.
- Alcuni ambienti dell'Istituto (azienda agraria, parco, orto botanico) non possono essere frequentati dagli allievi al di fuori dell'attività di laboratorio specifico (se non con previa autorizzazione del Consigliere).
- La zona antistante l'Istituto, il corridoio degli uffici e la portineria, sono accessibili solo se strettamente necessario, e non vanno occupati durante le ricreazioni.
- Nella sala stampa è a disposizione una fotocopiatrice anche per gli allievi ma solo durante le ricreazioni ed in presenza dell'incaricato, e le schede sono acquistabili in segreteria.
- Chi ha bisogno di utilizzare i computer della scuola durante lo studio, deve avere l'autorizzazione dell'insegnante della materia interessata, il quale la presenta al Consigliere, e disporre dell'assistenza dell'insegnante.
- Non è ammesso lo studio a gruppi e/o a coppie fuori dallo studio.

#### **Diario scolastico**

- E' un documento ufficiale, su cui l'allievo deve preoccuparsi che tutti i voti vengano riportati, firmati da insegnanti e genitori.
- Viene utilizzato per le comunicazioni tra scuola e famiglia, per i permessi di entrata/uscita, per le giustificazioni assenze e per annotare i compiti assegnati.
- Va tenuto ordinato, integro, e periodicamente verrà controllato dal coordinatore di classe e dai consiglieri.

#### **Telefono cellulare**

Durante i tempi di lezione e di studio, va tenuto spento e in cartella, per non disturbare o distrarre durante il lavoro. In caso di contravvenzione, il telefonino verrà ritirato dal docente o dall'assistente, consegnato al Consigliere, il quale potrà restituirlo ai genitori o riconsegnarlo all'interessato su richiesta scritta degli stessi.

#### **Fumo**

Per motivi legislativi, economici e di salute è vietato fumare agli allievi/e in tutti gli ambienti dell'Istituto, sia al chiuso che all'aperto. Gli allievi del biennio, non possono fare uso ne di sigarette, ne della sigaretta elettronica; agli allievi del triennio è tollerato fumare esclusivamente nella zona retrostante la sala giochi del triennio negli intervalli dopo le ore 16.15 (fine orario scolastico).

Le infrazioni saranno sanzionate con relative multe previste dalla legge per gli ambienti chiusi, o con € 5,00, ritiro delle sigarette/sigaretta elettronica e lavori socialmente utili.

Le famiglie verranno avvisate della situazione.

#### **Abbigliamento**

- Deve essere ispirato al buon gusto, alla decenza ed al rispetto per l'Istituzione, evitando trasandatezza ed eccentricità. Nei periodi di bel tempo e caldo, si possono utilizzare pantaloni corti tipo bermuda e non pantaloncini sportivi o da tempo libero.
- Per le attività specifiche di laboratorio è necessario utilizzare dispositivi di sicurezza previsti per legge, e abbigliamento idoneo per l'attività sportiva.

#### **Comportamento generale nell'ambiente scolastico ed educativo**

- Ai ragazzi/e è richiesto un modo di comportarsi, sia individualmente che in gruppo improntato a gentilezza e stima reciproca, in armonia con l'educazione umana e cristiana che caratterizza

lo stile salesiano. Non sono ammesse quindi bestemmie, linguaggio volgare e grossolano, gesti incontrollati, atteggiamenti non conformi ad un vicendevole rispetto. Un clima di sincerità, collaborazione e di fiducia, costruirà un ambiente idoneo per una crescita umana e culturale. I responsabili di un settore possono liberamente intervenire ed eventualmente prendere provvedimenti disciplinari nei confronti di ogni allievo dell'istituto.

## **Contratto formativo- facsimile**

Il **Coordinatore di classe**, nella persona di un insegnante a ciò delegato, in collaborazione con le figure istituzionali dell'Opera Salesiana, promuove un dialogo costante con i singoli alunni aiutandoli a far sintesi dei diversi insegnamenti. Con l'apporto degli educatori e docenti, favorisce lo sviluppo armonico della loro personalità, cura i rapporti ordinari con le famiglie e si occupa delle problematiche quotidiane della classe che gli è affidata.

Il **Consiglio di Classe** ed i **singoli Docenti** sono impegnati a rendere sempre più efficace il proprio intervento didattico in conformità ai programmi ministeriali ed al Piano dell'Offerta Formativa (POF); ad illustrare il piano annuale di lavoro comprendente i criteri di valutazione, gli strumenti di verifica, le metodologie didattiche.

Il **Gestore**, nella persona del Direttore pro-tempore per quanto riguarda il rapporto educativo, nella persona del Preside della Scuola per quanto riguarda l'aspetto didattico, si rende garante di tale impegno.

**L'Alunno/a** dichiara espressamente di aver preso conoscenza e di condividere gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum di studi, il percorso per raggiungerli, le fasi di verifica e si impegna a dare tutto il suo apporto di intelligenza e di volontà per conseguire gli obiettivi proposti, accettando gli aiuti offerti e le metodologie consigliate.

I **Genitori** dichiarano di conoscere ed accettare l'offerta formativa proposta secondo i criteri e la metodologia di san Giovanni Bosco, di essere disponibili alla collaborazione con l'Istituto per realizzarla e di adempiere con regolarità gli obblighi economici verso l'Istituto (L'eventuale insuccesso scolastico dell'alunno od il suo allontanamento non dà diritto a rimborso alcuno; l'eventuale ritiro dell'alunno, solo se avvenuto nella prima metà del quadrimestre dà diritto al rimborso del 50% della retta di competenza, escluse le spese di iscrizione).

Per garantire una maggiore efficacia educativa e serietà dell'impegno delle parti, tale contratto ha durata annuale. La sottoscrizione di tale contratto presume l'avvenuto rispetto delle norme previste in materia della privacy.

## Gestione reclami

E' possibile fare i reclami mediante l'uso dell'apposito registro disponibile presso la segreteria.

### SERVIZI AMMINISTRATIVI SEGRETERIA:

<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
08.00 – 12.00	08.00 – 12.00	08.00 – 12.00	08.00 – 12.00	08.00 – 12.00

### SERVIZI AMMINISTRATIVI ECONOMATO:

<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
08.00 – 12.00	08.00 – 12.00	08.00 – 12.00	08.00 – 12.00	08.00 – 12.00

### PRESIDENZA:

lunedì dalle 8,00 alle 10,00

sabato dalle 11,00 alle 12,30

in altri giorni previo appuntamento.

### DIREZIONE:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 16,00

al sabato dalle 9,00 alle 12,00

(preferibilmente prendere appuntamento)

## Approvazione del POF

Il presente Piano dell'Offerta Formativa è stato approvato per l'anno scolastico 2015/2016:

dai Collegi Docenti degli Istituti

dal Gestore del plesso scolastico

## INDICE

<b>PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> .....	<b>1</b>
<b>LETTURA DEL TERRITORIO</b> .....	<b>2</b>
Aspetti geografici e socio-culturali.....	2
L'utenza.....	2
<b>L'ISTITUZIONE SCOLASTICA</b> .....	<b>3</b>
Localizzazione dell'Istituto e descrizione delle caratteristiche strutturali degli edifici (aule speciali, strutture per l'handicap, servizi di trasporti).....	4
<b>PRINCIPI E FINALITA' DELLA SCUOLA</b> .....	<b>5</b>
Principi educativi generali del metodo salesiano.....	5
Profilo formativo: istituto tecnico.....	5
Obiettivi educativi.....	6
Obiettivi culturali.....	6
Obiettivi cognitivi trasversali.....	7
Obiettivi cognitivi disciplinari.....	8
<b>BIENNIO</b> .....	<b>8</b>
<b>TRIENNIO</b> .....	<b>11</b>
<b>L'OFFERTA FORMATIVA</b> .....	<b>13</b>
<b>ATTIVITA' CURRICOLARI</b> .....	<b>13</b>
Piani di studio.....	13
Accoglienza degli alunni con disabilità.....	14
Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).....	15
Attività di recupero.....	15
Progetti formativi di particolare importanza.....	17
Scrutini.....	19
Per gli studenti.....	23
Per i genitori.....	23
<b>ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> .....	<b>24</b>
Calendario anno scolastico 2015-2016.....	24
Orario scolastico.....	24
Organi collegiali.....	25
Classi e insegnanti assegnati.....	26
Rapporti scuola - famiglia.....	27
Crediti scolastici e crediti formativi: criteri di valutazione.....	27
Utilizzo delle nuove tecnologie didattiche.....	28
Modi, tempi e criteri per la verifica degli alunni.....	28

<b>Criteria di valutazione degli alunni .....</b>	<b>29</b>
<b><i>ASPETTI GESTIONALI</i>.....</b>	<b>30</b>
<b>Contratto formativo- facsimile.....</b>	<b>32</b>
<b>Gestione reclami .....</b>	<b>33</b>
<b>Approvazione del POF.....</b>	<b>33</b>